



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – Formazione – Diritto allo studio

SPERIMENTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Progetto dell'USR per il Veneto
aa.ss. 2012/13 – 2013/14

Individuazione di 5 progetti di ricerca-azione (Allegato 1)

FINALITÀ

La ricerca-azione è finalizzata:

- alla sperimentazione di buone pratiche didattico-metodologiche per l'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola primaria, in particolare agli alunni frequentanti le classi quarta e quinta;

- all'individuazione di modelli didattici e pedagogici, coerenti ed efficaci, da offrire agli Istituti che intendono promuovere lo studio della musica pratica.

Con il presente progetto non si pone come principale finalità quella di attivare percorsi per l'individuazione di giovani talenti, bensì di favorire, anche attraverso lo studio di uno strumento musicale, lo sviluppo armonico del bambino e la sua integrazione nel gruppo dei pari, nonché l'acquisizione di competenze trasversali.

Il tutto in linea con la principale normativa di riferimento, in particolare:

- il Decreto ministeriale n. 8 del 31 gennaio 2011, avente per oggetto "iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria";

- le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Regolamento Ministeriale 16 novembre 2012);

- il Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, "Corsi ad indirizzo musicale nella Scuola media – Riconduzione e ordinamento – Istituzione classe di concorso di Strumento musicale nella Scuola Media".

OBIETTIVI GENERALI (del progetto dell'USR per il Veneto)

Viste le finalità, con il progetto regionale ci si prefigge di:

- 1) favorire l'avvio di percorsi di ricerca-azione concernenti l'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola primaria;
- 2) raccogliere gli esiti documentati della ricerca-azione condotta da 5 istituti comprensivi del Veneto allo scopo selezionati;
- 3) validare buone prassi che potrebbero diventare dei modelli da proporre alle scuole della regione e del territorio nazionale.

OBIETTIVI DELLA RICERCA-AZIONE PER GLI ISTITUTI COMPRESIVI CHE SI CANDIDANO ALLA RICERCA-AZIONE

Visti:

- il Decreto ministeriale n. 8 del 31 gennaio 2011;

- le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Regolamento Ministeriale 16 novembre 2012);

- il Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 201;

le attività di progetto degli Istituti saranno strutturate in modo da favorire:

- a) l'avvicinamento dei bambini agli strumenti musicali per un primo approccio pratico al fare musica;
- b) la maturazione di sensibilità musicali in alunni di scuola primaria attraverso la pratica strumentale (sviluppendone la coordinazione motoria ed il movimento fine, le capacità percettive ed espressive, le abilità relative a varie tecniche strumentali, il senso del ritmo, la capacità di ascoltarsi e di ascoltare, nonché di decodificare elementi basilari di notazione musicale);
- c) la promozione, attraverso la pratica strumentale svolta in piccoli gruppi, di atteggiamenti positivi verso sé (autostima, sicurezza, intraprendenza) e verso gli altri (confronto costruttivo, rispetto, valorizzazione);
- d) la prevenzione di situazioni di disagio e fenomeni di bullismo;
- e) lo sviluppo dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, di prendere decisioni in un contesto laboratoriale che promuova il pensiero creativo e l'espressione del sé, centrato sul fare e sulla condivisione di ipotesi e soluzioni, in situazioni reali;
- f) l'utilizzo della pratica musicale in prospettiva interculturale;
- g) l'integrazione di alunni diversamente abili intesa come facilitazione delle relazioni con i pari, potenziamento delle diverse modalità di funzionamento (motorio, prassico, cognitivo...) e valorizzazione delle diverse competenze musicali;
- h) l'elaborazione, attraverso la musica, di un codice comunicativo individualizzato, efficace per gli alunni con disabilità;
- i) la sperimentazione, con gli alunni con disabilità, di approcci comunicativi ed espressivi attraverso lo studio di uno strumento musicale;
- j) la promozione dell'orientamento musicale inteso come capacità di individuare i propri interessi, le motivazioni e le abilità anche in vista della prosecuzione degli studi musicali.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto di ricerca-azione si sviluppa in 2 anni scolastici:

- a.s. 2012/13, da febbraio 2013 a giugno 2013
- a.s. 2013/14, intero anno scolastico

DESTINATARI

Si prevede di attuare la ricerca-azione in 5 istituti comprensivi del Veneto, al cui interno vi sia una scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale scolastiche. Le 5 istituzioni scolastiche verranno selezionate da una commissione nominata dall'USR per il Veneto, sulla base dei dati di istituto e della proposta progettuale che le scuole presenteranno, compilando la scheda appositamente predisposta.

Destinatari degli interventi educativi e didattici:

- alunni di classe quarta di scuola primaria (nell'a.s. 2012/13), preferibilmente appartenenti a più classi e frequentanti plessi diversi.

Numero alunni complessivamente coinvolti: minimo 24 - massimo 36.

Spetta all'istituzione scolastica prevedere le più idonee modalità di selezione/individuazione degli alunni.

Insegnanti a cui affidare la ricerca-azione:

- docenti di strumento nella scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale (A077);
- docenti di scuola primaria (in servizio presso l'istituzione scolastica) in possesso dei titoli di cui all'art. 2 del D.M. 8/2011;
- docenti di musica nella scuola secondaria di primo grado (A032 / A031).

ATTIVITÀ

Il progetto di R/A dovrà prevedere le seguenti attività:

- 1) progettazione del percorso (aspetti metodologici, organizzativi, gestionali, logistici...)
- 2) formazione iniziale rivolta ai docenti
- 3) interventi didattici con gli alunni (attività strumentale con gruppi di 2 o 3 alunni di classe quarta)
- 4) coordinamento tra docenti
- 5) monitoraggio iniziale, in itinere e finale del percorso di R/A
- 6) verifica e valutazione del conseguimento degli obiettivi

- 7) documentazione e valutazione complessiva del percorso di R/A, utilizzando anche schede di messe a disposizione dell'USR
- 8) eventuale rettifica e rimodulazione delle azioni, in vista delle attività da svolgere nel 2° anno (con gli alunni che saranno passati in classe quinta)

TEMPO-SCUOLA

Le lezioni strumentali e le eventuali attività complementari previste dovranno svolgersi in orario aggiuntivo al curricolo, svolte cioè in un tempo-scuola aggiuntivo rispetto l'orario settimanale previsto per la classe di appartenenza degli alunni destinatari del presente progetto.

INSEGNAMENTI

Relativamente a questo progetto, l'offerta formativa della scuola deve prevedere almeno 3 strumenti diversi, individuati preferibilmente tra quelli in organico nell'indirizzo musicale dell'istituto. Non è da escludersi, tuttavia, l'insegnamento di uno strumento diverso, nel caso in cui (come viene di seguito specificato) vengano coinvolti docenti di scuola primaria e/o di scuola secondaria in possesso di un diploma di conservatorio in uno strumento diverso da quelli insegnati nell'indirizzo musicale.

Spetta alle istituzioni scolastiche autonome definire gli aspetti organizzativi, logistici e gestionali, nonché compiere le scelte didattico-metodologiche più adatte al contesto.

RISORSE PROFESSIONALI

Le attività di ricerca-azione prevede il coinvolgimento, *in primis*, dei docenti di strumento (A077), in servizio nella scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale dell'istituto comprensivo, ma è auspicabile l'intervento di eventuali docenti di scuola primaria (in servizio presso l'istituzione scolastica) in possesso dei titoli di cui all'art. 2 del D.M. 8/2011, nonché del/dei docente/i di musica (A032 / A031) in servizio nella/e scuola/e secondaria/e di primo grado dell'istituto.

Tenuto conto che si devono coinvolgere almeno 24 alunni e prevedendo che le attività si svolgono in gruppi di 2 o 3 alunni (con lo stesso strumento), per la durata di 1 ora settimanale per gruppo, per 10 settimane*, per garantire le attività diversificate di pratica strumentale previste dal progetto, è necessaria avere la disponibilità di almeno 4 docenti d'istituto, per almeno 12 ore settimanali complessive.

** Nel corrente a.s. 2012/13 sono previste 10 settimane di attività (10 lezioni settimanali, da marzo a maggio); nell'a.s. 2013/14, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'USR e con le eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dalle istituzioni scolastiche che partecipano al progetto, si ipotizza che agli alunni (giunti in classe quinta) possano essere offerte almeno 20 lezioni settimanali, a partire dal mese di ottobre 2013.*

Alcune possibili combinazioni, sempre per un totale di 12 ore settimanali:

- a) n. 4 docenti A077
3 ore settimanali per ciascun docente, con 4 strumenti diversi
- b) n. 4 docenti A077 + n. 1** docente di scuola primaria (oppure + n. 1 docente A032)
2 o 3 ore settimanali per ciascun docente, con 4 o 5 strumenti diversi
- c) n. 4 docenti A077 + n. 1** docente di scuola primaria + n. 1 docente A032
2 o 3 ore settimanali per ciascun docente, con 5 o 6 strumenti diversi
- d) n. 3 docenti A077 + n. 1** docente di scuola primaria + n. 1 docente A032
2 o 3 ore settimanali per ciascun docente, con 5 o 6 strumenti diversi
- e) n. 3 docenti A077 + n. 1** docente di scuola primaria + n. 1 docente A032
2 o 3 ore settimanali per ciascun docente, con 5 o 6 strumenti diversi
- f) n. 2 docenti A077*** + n. 1** docente di scuola primaria + n. 1 docente A032
3 ore settimanali per ciascun docente, con 4 strumenti diversi

*** Non è da escludere, anzi da favorire, il coinvolgimento di un eventuale secondo o terzo docente di scuola primaria in possesso dei titoli di cui all'art. 2 del D.M. 8/2011.*

**** La combinazione f) prevede 2 docenti dell'indirizzo musicale, numero minimo richiesto per l'approvazione del progetto.*

RISORSE FINANZIARIE

Nell'a.s. 2012/2013 l'USR per il Veneto erogherà un contributo di Euro 5000,00 a ciascuna delle 5 istituzioni scolastiche individuate, prevedendo la seguente ripartizione di massima:

ATTIVITÀ		EURO
Ricerca-azione	n. 12 ore settimanali complessive x n. 10 settimane x 35,00 Euro forfetari (lordo Stato)	4200,00
Attività di sostegno/tutoraggio	n. 1 ora settimanale x 10 settimane x 25,00 Euro forfetari (lordo Stato), svolta da un docente di sostegno dell'istituto, quale azione di supporto al docente di strumento durante le lezioni impartite ad alunni diversamente abili.	250,00
Direzione del corso	Somma forfetaria per il Dirigente scolastico che assume la funzione di direttore del percorso formativo di ricerca-azione	200,00
Coordinamento	Somma forfetaria per il Docente individuato dal D.S. e al quale viene affidato il compito di coordinare le attività di progetto	250,00
Organizzazione	Somma forfetaria per il Personale di Segreteria	100,00
	TOTALE	5000,00

Per il secondo anno di attività (a.s. 2013/14), si stima da parte dell'USR un contributo di pari importo (Euro 5000 circa), ma essendo previsto il raddoppio delle ore di docenza si chiederà alle Istituzioni scolastiche di impegnarsi ad integrare con risorse finanziarie proprie o allo scopo raccolte (da Enti, Associazioni, Sponsor, Genitori, ecc.), nonché con eventuali risorse professionali a disposizione. E' facoltà dell'istituzione scolastica mettere a disposizione ulteriori risorse finanziarie (per rendere più efficace la ricerca-azione, per l'acquisto o il noleggio di strumenti, per realizzare iniziative di formazione...).

RISORSE STRUMENTALI

Per lo svolgimento delle lezioni si farà ricorso alla dotazione degli strumenti musicali dell'istituzione scolastica, in particolare dell'indirizzo musicale.

FASI E TEMPI

Nell'a.s. 2012/2013 si prevedono le seguenti fasi:

Entro 1 febbraio 2013	Presentazione all'USR delle candidature da parte delle scuole interessate
Entro il 15 febbraio	Valutazione dei progetti, individuazione dei 5 istituti comprensivi e immediata comunicazione.
Dal 18 febbraio al 2 marzo	Ciascuno dei 5 I.C. selezionati predispone la fase di avvio del progetto (riunioni con i docenti coinvolti, comunicazioni alle famiglie, individuazione/selezione degli alunni, definizione aspetti didattici, logistici, amministrativi...)
Entro il 9 marzo	Lezioni aperte e incontri scuola-famiglia-alunni per favorire la scelta dello strumento musicale. Definizione del calendario-orario delle attività.
Dall'11 marzo	Inizio attività con gli alunni
Entro il 25 maggio	Termine attività con gli alunni (<i>vanno garantite 10 lezioni settimanali</i>)
Nel mese di giugno	I docenti coinvolti si incontrano per effettuare la verifica e la valutazione delle attività svolte.
Entro il 10 luglio 2013	Il direttore del corso presenta all'USR la relazione finale

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Una commissione, appositamente nominata dall'USR per il Veneto, valuterà i progetti pervenuti entro il termine stabilito in base ai criteri sotto elencati, al fine di individuare le 5 istituzioni scolastiche che offrono le migliori garanzie per la buona riuscita della ricerca-azione.

Criteri di valutazione dei progetti:

- aderenza alle Linee guida di ricerca-azione proposte dall'USR;
- qualità del progetto, intesa come: significatività degli obiettivi, coerenza obiettivi-metodologia e obiettivi-valutazione efficacia;
- progettualità orientata all'integrazione di alunni diversamente abili e/o in situazione di

- disagio e difficoltà con particolare attenzione alle soluzioni didattico-operative prospettate e alle specificità dei curricula dei docenti coinvolti;
- presenza di attività indirizzate alla continuità tra scuola primaria e secondaria, in particolare per le attività musicali, e di una riflessione curricolare in prospettiva verticale, documentate nel POF (es. curriculum d'Istituto);
 - numero di docenti coinvolti e loro curriculum (esperienze didattiche con bambini di scuola primaria, formazione metodologica, percorsi di musicoterapia, ecc.);
 - numero e tipologia di strumenti musicali proposti;
 - compartecipazione finanziaria da parte dell'istituzione scolastica, sia per l'a.s. 2012/13 sia per l'a.s. 2013/14;
 - dotazione strumentale della scuola;
 - POF d'istituto con particolare curvatura musicale.

GRUPPO DI PROGETTO:

Dott.ssa Francesca Sabella (Dirigente Ufficio IV – USR per il Veneto)

Dott. Stefano Da Ros (dirigente scolastico, referente regionale musica dell'USR per il Veneto)

Dott. Sergio Betto (dirigente scolastico, esperto)

Dott.ssa Silvia Azzolin (docente di scuola primaria, musicologa)

Prof. Gian Pietro Pendini (docente di musica di scuola secondaria di I grado)